CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 4 aprile 2026

Prot. n. 152026

Carlo Nordio
Ministro della Giustizia

e per conoscenza

Dott. **Antonio Mura**
Capo di Gabinetto

Dott. **Stefano Carmine De Michele**
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Dott. **Antonio Sangermano**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Oggetto: *indennità di specificità organizzativa penitenziaria - ulteriore intervento della CISL FP*

Sin dalla conversione in legge del DL 92/2024, la scrivente Organizzazione Sindacale è intervenuta per lodare la previsione della indennità di specificità organizzativa penitenziaria operata da tale provvedimento normativo in favore dei lavoratori del comparto funzioni centrali, appartenenti ai ruoli del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, in servizio presso le strutture detentive per adulti e per minorenni: "*l'approvazione di questa norma costituisce un passo in avanti significativo perché prevede un riconoscimento economico a lavoratori che, operando nelle strutture detentive, per adulti e per minorenni, svolgono la loro prestazione lavorativa in un contesto particolarmente difficile non solo da un punto oggettivo. Sono note, infatti, le carenze di risorse umane, materiali e finanziarie che affliggono le amministrazioni penitenziaria e per la giustizia minorile e ci comunità e che rendono estremamente gravoso, in termini responsabilità e di stress da lavoro correlato, lo svolgimento dell'attività lavorativa*" (in allegato 1).

Con la medesima nota e, soprattutto, con una nota successiva (in allegato 2), questa sigla sindacale ha espresso però forti perplessità **perché tale indennità, non essendo stata prevista per gli altri lavoratori del penitenziario (DAP e DGM) che prestano la propria attività al di fuori delle strutture detentive (e, più in generale, per tutti gli altri lavoratori della Giustizia), ha posto in essere una ingiustificata ed odiosa discriminazione, contraria ai principi costituzionali**: "*l'attribuzione della cennata indennità ai soli lavoratori che fisicamente operano in carcere è discriminatoria, ossia si pone in contrasto con il principio di uguaglianza (art. 3 C), e viola sia il*

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

principio della proporzionalità e della adeguatezza retributiva, sancito dall'art. 36 C, sia quelli di imparzialità e di buona amministrazione sanciti dall'art. 97 C" in quanto "***le funzioni non direttamente detentive sono comunque intrinsecamente legate alla gestione, alla supervisione e allo sviluppo del sistema penitenziario***".

Partendo da tali presupposti, questa sigla sindacale ha poi **salutalo con favore l'iniziativa del Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria** (annunciata in occasione dell'incontro di saluto con le parti sociali avvenuto il 10 settembre 2025) **di presentare un emendamento al disegno di legge di bilancio 2026 che prevedeva la estensione della indennità di specificità penitenziaria a tutti i lavoratori delle amministrazioni Penitenziaria e per la Giustizia minorile e di comunità, compresi quelli che operano fuori dalle strutture detentive** (in allegato 3).

È noto che il cennato emendamento non è stato votato dalle Camere, ad onta delle aspettative dei lavoratori interessati che, in buona fede, hanno confidato nell'approvazione dello stesso. Tale circostanza ha indotto alcuni di essi ad adire l'AG competente. Questi lavoratori hanno ragione: una misura nata per riconoscere competenze e responsabilità ha determinato un grave squilibrio interno. L'indennità di specificità organizzativa penitenziaria è stata attribuita ai lavoratori del comparto funzioni centrali in servizio negli istituti penitenziari **escludendo però, senza alcuna motivazione correlata a ruoli, contratto o percorso selettivo, i colleghi appartenenti allo stesso comparto e alla stessa area, impegnati nelle strutture centrali, nei Provveditorati, nei CGM, negli UEPE e nelle Scuole dell'Amministrazione penitenziaria**. Si tratta di personale che ogni giorno garantisce funzioni fondamentali: esecuzione penale esterna, pianificazione, coordinamento, controllo, formazione, supporto tecnico-amministrativo. Senza questo nucleo professionale, il DAP ed il DGMC non esisterebbero. **Eppure, proprio questo personale è stato ignorato: TAMQUAM NON ESSET!**

I lavoratori del DAP e del DGMC non sono un insieme di figure intercambiabili ma un sistema complesso fatto di professionalità diverse e complementari: **ogni scelta normativa che intervenga su questo equilibrio deve essere costruita con cognizione di causa, attenzione e conoscenza reale del funzionamento dell'intero Dipartimento**: **ignorare una parte essenziale del personale significa ignorare il funzionamento stesso dell'istituzione.**

La CISL è con questi lavoratori! La stessa chiede, pertanto, che codesta Amministrazione, in coerenza con quanto già fatto, completi il percorso tracciato estendendo il riconoscimento della indennità di specificità organizzativa penitenziaria a tutti i lavoratori del DAP e del DGMC.

La CISL si riserva libertà di iniziativa in caso di negativo riscontro.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

indennità di specificità organizzativa penitenziaria - ulteriore intervento della CISL FP

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data sabato 4 aprile 2026 - 10:07

Ricevuta di accettazione

Il giorno 04/04/2026 alle ore 10:07:30 (+0200) il messaggio
"indennità di specificità organizzativa penitenziaria - ulteriore intervento della CISL FP"
proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:

- segreteria.ministro@giustizia.it ("posta ordinaria")
- gabinetto.ministro@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dap@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dgmc@giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec1312.20260404100730.82882.403.1.1@pec.aruba.it

---

Acceptance pec notification

On 04/04/2026 at 10:07:30 (+0200) the message
"indennità di specificità organizzativa penitenziaria - ulteriore intervento della CISL FP" from
"coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
and addressed to:

- segreteria.ministro@giustizia.it ("ordinary mail")
- gabinetto.ministro@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dap@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dgmc@giustiziacert.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.
Message identifier: jpec1312.20260404100730.82882.403.1.1@pec.aruba.it

---

daticert.xml
smime.p7s

ALLEGATO 1

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 7 agosto 2024

Prot. n. 71

Sen. **Francesco Paolo Sisto**
Viceministro della Giustizia

e per conoscenza

Dott. **Gaetano Campo**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa **Mariaisabella Gandini**
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott. **Luigi Birritteri**
Capo Dipartimento per gli affari di giustizia

Dott. **Giovanni Russo**
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Dott. **Massimo Parisi**
Direttore Generale del personale

Dott. **Antonio Sangermano**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott. **Alessandro Buccino Grimaldi**
Direttore Generale del personale, delle risorse
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *legge di conversione del Decreto-legge 92 del 4 luglio 2024 e previsione indennità di specificità organizzativa penitenziaria - un primo importante passo in avanti verso il giusto riconoscimento economico del lavoro nella Giustizia ma non basta*

Nella prima serata di oggi le Camere hanno convertito in legge il Decreto-legge 92 del 4 luglio 2024 recante misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia. Tra le principali novità introdotte dalla legge di conversione vi è l'art. 2 *ter*

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

in quale ha istituto l'*indennità di specificità organizzativa penitenziaria*. La stessa, sulla base della cennata norma, viene riconosciuta, decorrere dal 1° gennaio 2025, al personale del Comparto Funzioni centrali appartenente ai ruoli del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, in servizio presso gli istituti penitenziari per adulti e presso gli istituti penali per i minorenni, al fine di riconoscere la specificità ed assoluta peculiarità dell'attività svolta nell'ambito penitenziario e al fine di compensare i carichi e le responsabilità organizzative gestionali. Tale indennità, che si aggiunge agli attuali istituti retributivi, è corrisposta per tredici mensilità nella misura di: euro 200 mensili per l'area funzionari; euro 150 mensili per l'area assistenti; euro 100 mensili per l'area operatori. Essa viene pagata ogni mese con la retribuzione e non è legata né alla valutazione né alla produttività e quindi non ha nulla a che vedere con il Fondo Risorse Decentrate.

L'approvazione di questa norma costituisce un passo in avanti significativo perché prevede un riconoscimento economico a lavoratori che, operando nelle strutture detentive, per adulti e per minorenni, svolgono la loro prestazione lavorativa in un contesto particolarmente difficile non solo da un punto oggettivo. Sono note, infatti, le carenze di risorse umane, materiali e finanziarie che affliggono le amministrazioni penitenziaria e per la giustizia minorile e ci comunità e che rendono estremamente gravoso, in termini responsabilità e di stress da lavoro correlato, lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Ad avviso della CISL occorre però proseguire su questa strada al fine di estendere tale riconoscimento **innanzitutto ai lavoratori delle cennate amministrazioni che operano fuori dal carcere ossia a tutti coloro che lavorano presso i due dipartimenti, i PRAP, le scuole, gli istituti di istruzione, i CGM, gli UEPE**. **Poi occorre riconoscere incrementi retributivi anche a tutti gli altri lavoratori della Giustizia ossia a quelli che operano presso le strutture centrali e periferiche dell'amministrazione giudiziaria e dell'amministrazione degli archivi notarili**. Non sono un segreto, purtroppo, la circostanza che negli ultimi anni si verifica la fuga dalla Giustizia dei lavoratori, specie quelli neoassunti o assunti a tempo determinato, vincitori di concorsi in altre pp aa, la circostanza che la Giustizia non viene scelta da coloro che hanno superato i pubblici concorsi RIPAM e la circostanza che dal 2016 viene annualmente prorogato il divieto di mobilità verso altre pp aa per i lavoratori dalla Giustizia al fine di impedire la emorragia di personale. La situazione in queste due amministrazioni è drammatica.

Nell'Organizzazione Giudiziaria gli **enormi carichi di lavoro**, con le conseguenti responsabilità, **i ritmi forsennati** per assicurare i turni, anche nelle giornate del sabato, della domenica e nei doppi festivi, migliaia di udienze di convalida, dibattimentali, e gli interrogatori, in carcere e in sede, nonché la **gestione dell'immigrazione** (protocollo Italia Albania) rendono la situazione insostenibile se si considera che si hanno a disposizione **risorse materiali scarse** (la informatizzazione integrale dei servizi resta un miraggio), **organici sottodimensionati**, con **gravi scoperture**, nonostante le migliaia di assunzioni, **e personale maldistribuito** tra i vari uffici e stressato che, tra l'altro, riceve un **salario accessorio da fame, pagato peraltro con anni di ritardo**.

Per certi versi peggiore è la situazione negli archivi notarili: **organici gravemente sottodimensionati e pesanti carenze di personale, a fronte di competenze accresciute *ope legis* negli ultimi anni**, hanno costretto da anni lo sparuto numero di lavoratori in servizio **ad operare stabilmente su due o più sedi**, pena la chiusura degli uffici; la cattiva gestione dell'UCAN ha determinato disfunzioni amministrative penalizzanti innanzitutto per i lavoratori **i quali, tra l'altro, hanno percepito il salario accessorio del 2019 (assolutamente sottodimensionato rispetto alla qualità ed alla quantità del lavoro svolto) soltanto nel settembre del 2023 mentre sono ancora in attesa del pagamento delle successive annualità**.

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Per rendere appetibili le amministrazioni della Giustizia occorre investire in questo settore nevralgico dello Stato **innanzitutto rifinanziando il salario di tutti i lavoratori**.

La CISL ritiene che ciò debba costituire una priorità assoluta per il Governo e si batterà perché questo avvenga in tempi certi e rapidi.

Con riserva di ulteriori e più preganti iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

legge di conversione del Decreto-legge 92 del 4 luglio 2024 e previsione indennità di specificità organizzativa penitenziaria - un primo importante passo in avanti verso il giusto riconoscimento economico del lavoro nella Giustizia ma non basta

---

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data mercoledì 7 agosto 2024 - 19:21

Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/08/2024 alle ore 19:21:47 (+0200) il messaggio
"legge di conversione del Decreto-legge 92 del 4 luglio 2024 e previsione indennità di specificità organizzativa penitenziaria - un primo importante passo in avanti verso il giusto riconoscimento economico del lavoro nella Giustizia ma non basta" proveniente da
"coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:
renato.romano@giustizia.it ("posta ordinaria") sottosegretario.sisto@giustizia.it ("posta ordinaria")
prot.dag@giustiziacert.it ("posta certificata") prot.dap@giustiziacert.it ("posta certificata")
prot.dgmc@giustiziacert.it ("posta certificata") prot.dgp.dap@giustiziacert.it ("posta certificata")
prot.dog@giustiziacert.it ("posta certificata") prot.ucan@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240807192147.236929.17.1.51@pec.aruba.it

---

---

daticert.xml
smime.p7s

ALLEGATO 2

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 13 giugno 2025

Prot. n. 592025

Carlo Nordio
Ministro della Giustizia

On. **Andrea Delmastro Delle Vedove**
Sottosegretario alla Giustizia

Sen. **Andrea Ostellari**
Sottosegretario alla Giustizia

Dott.ssa **Giusi Bartolozzi**
Capo di Gabinetto

Dott. **Stefano Carmine De Michele**
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Dott. **Massimo Parisi**
Direttore Generale del personale

Dott. **Antonio Sangermano**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott.ssa **Silvia Mei**
Direttore Generale del personale e delle risorse

Oggetto: *indennità di specificità organizzativa penitenzia ex DL 92/2025 convertito nella legge 112/2024 – subito il riconoscimento a tutti i lavoratori*

Con nota del 7 agosto scorso (in allegato 1), questa sigla sindacale, nell'apprendere che le Camere avevano approvato in via definitiva la legge di conversione del DL 92/2025 istitutiva della indennità di specificità organizzativa penitenziaria, dopo aver plaudito alla iniziativa ("*l'approvazione di questa norma costituisce un passo in avanti significativo perché prevede un riconoscimento economico a lavoratori che,* ***operando nelle strutture detentive, per adulti e per minorenni, svolgono la loro prestazione lavorativa in un contesto particolarmente difficile non solo da un punto oggettivo****. Sono note, infatti, le carenze di risorse umane, materiali e finanziarie che affliggono le amministrazioni penitenziaria e per la giustizia minorile e ci comunità e che rendono estremamente gravoso, in termini di responsabilità e di stress da lavoro correlato, lo svolgimento dell'attività lavorativa*"), ha rappresentato la necessità di estendere *ope legis* tale indennità anche agli altri lavoratori, a partire da coloro che nel DAP e nel DGMC "*...operano fuori dal carcere ossia*

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

a tutti coloro che lavorano presso i due dipartimenti, i PRAP, le scuole, gli istituti di istruzione, i CGM e gli UEPE" nonché presso gli USSM ed i CPA.

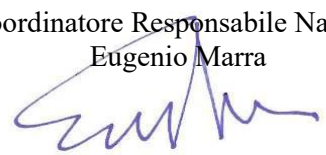
Sulla medesima questione la CISL ha appreso, da ultimo, che i lavoratori del DAP, che operano al di fuori delle strutture detentive, stanno sottoscrivendo un articolato documento (in allegato 2) nel quale si sostiene, **con apprezzabili argomentazioni giuridiche**, che **l'attribuzione della cennata indennità ai soli lavoratori che *fisicamente* operano in carcere è discriminatoria**, ossia si pone in contrasto con il principio di uguaglianza (art. 3 C), **e viola sia il principio della proporzionalità e della adeguatezza retributiva, sancito dall'art. 36 C, sia quelli di imparzialità e di buona amministrazione sanciti dall'art. 97 C**. Nel medesimo atto, inoltre, si dimostra, declaratorie delle professionalità alla mano, che le funzioni non direttamente detentive sono comunque **intrinsecamente legate alla gestione, alla supervisione e allo sviluppo del sistema penitenziario**.

Le argomentazioni contenute nel documento di cui in premessa **sono fondate, condivisibili e sono spendibili** anche per i lavoratori del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. Inoltre, il fatto di prevedere trattamenti economici di particolare vantaggio solo ad alcuni rischia di determinare lo svuotamento delle strutture non detentive in favore di quelle detentive e di accentuare la tendenza già in atto ad abbandonare le amministrazioni della Giustizia in favore delle altre pubbliche amministrazioni.

Sic stantibus rebus, tenuto conto del malcontento diffuso tra i lavoratori cui allo stato è negata la predetta indennità e della circostanza che il Governo, accogliendo le proposte di questa sigla sindacale, ha investito ed investirà risorse finanziare per arricchire le retribuzioni dei pubblici dipendenti, la CISL chiede nuovamente la estensione *ope legis* della indennità di specificità organizzativa penitenziaria anche agli altri lavoratori, a partire da quelli che nel DAP e nel DGMC operano al di fuori delle strutture detentive.

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra



Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

indennità di specificità organizzativa penitenzia ex DL 92/2025 convertito nella legge 112/2024 – subito il riconoscimento a tutti i lavoratori

---

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data venerdì 13 giugno 2025 - 15:44

Ricevuta di accettazione

Il giorno 13/06/2025 alle ore 15:44:21 (+0200) il messaggio
"indennità di specificità organizzativa penitenzia ex DL 92/2025 convertito nella legge 112/2024 ? subito il riconoscimento a tutti i lavoratori" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:

- delmastro.sottosegretario@giustizia.it ("posta ordinaria")
- ostellari.sottosegretario@giustizia.it ("posta ordinaria")
- segreteria.ministro@giustizia.it ("posta ordinaria")
- gabinetto.ministro@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dap@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dgmc@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dgp.dap@giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec119332.20250613154420.89083.52.1.1@pec.aruba.it

---

Acceptance pec notification

On 13/06/2025 at 15:44:21 (+0200) the message
"indennità di specificità organizzativa penitenzia ex DL 92/2025 convertito nella legge 112/2024 ? subito il riconoscimento a tutti i lavoratori" from "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
and addressed to:

- delmastro.sottosegretario@giustizia.it ("ordinary mail")
- ostellari.sottosegretario@giustizia.it ("ordinary mail")
- segreteria.ministro@giustizia.it ("ordinary mail")
- gabinetto.ministro@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dap@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dgmc@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dgp.dap@giustiziacert.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.
Message identifier: jpec119332.20250613154420.89083.52.1.1@pec.aruba.it

---

daticert.xml
smime.p7s

ALLEGATO 3

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 15 dicembre 2025

Prot. n. 111

Dott. **Stefano Carmine De Michele**
Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

p.c. Dott.ssa **Giusi Bartolozzi**
Capo di Gabinetto

p.c. Dott. **Antonio Sangermano**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Oggetto: *estensione a tutti i lavoratori del DAP e del DGMC della indennità di specificità penitenziaria*

Nel corso dell'incontro di saluto con le Organizzazioni Sindacali, tenutosi lo scorso 10 settembre, lei ha preannunciato, tra l'altro, la presentazione di un emendamento al disegno di legge di bilancio 2026 che estendeva la **indennità di specificità penitenziaria** a tutti i lavoratori delle amministrazioni Penitenziaria e per la Giustizia minorile e di comunità, compresi quelli che operavano fuori dalle strutture detentive.

La CISL ha apprezzato molto questa sua iniziativa e, più in generale, il suo *modus agendi* in quanto dimostrava una attenzione particolare verso tutto il personale delle funzioni centrali. Invero, in tempi non sospetti la CISL ha chiesto la estensione della indennità a tutti i lavoratori della Giustizia, a partire dai lavoratori in servizio presso tutte le articolazioni centrali e periferiche delle amministrazioni penitenziarie, adulti e minori (in allegati 1 e 2).

Ciò posto, al fine di dare una compiuta informazione ai lavoratori su un argomento sì importante, la scrivente sigla sindacale chiede di conoscere la sorte del cennato emendamento stante la prossima approvazione della legge di bilancio 2026, prevista entro il corrente mese di dicembre.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

estensione a tutti i lavoratori del DAP e del DGMC della indennità di specificità penitenziaria

---

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data lunedì 15 dicembre 2025 - 22:25

Ricevuta di accettazione

Il giorno 15/12/2025 alle ore 22:25:08 (+0100) il messaggio
"estensione a tutti i lavoratori del DAP e del DGMC della indennità di specificità penitenziaria "
proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:

- capo.gabinetto@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dap@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dgmc@giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec1303.20251215222508.85635.53.1.1@pec.aruba.it

---

Acceptance pec notification

On 15/12/2025 at 22:25:08 (+0100) the message
"estensione a tutti i lavoratori del DAP e del DGMC della indennità di specificità penitenziaria "
from "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
and addressed to:

- capo.gabinetto@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dap@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dgmc@giustiziacert.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.
Message identifier: jpec1303.20251215222508.85635.53.1.1@pec.aruba.it

---

daticert.xml
smime.p7s